



REGOLAMENTO GIOVANILE 2019

INDICE

- Art. 1 Il Campionato Italiano Giovanile
- Art. 2 Fase di qualifica
- Art. 3 Fase finale
- Art. 4 Categorie giovanili atleti
- Art. 5 Atleti ammessi alla fase di qualifica Art. 6 Atleti ammessi alla fase finale
- Art. 7 Prove di qualifica valide
- Art. 8 Classifiche
- Art. 9 Iscrizione degli atleti
- Art. 10 Tecnici di gara
- Art. 11 Tracciatura
- Art. 12 Regolamento tecnico di gara Lead
- Art. 13 Regolamento tecnico di gara Boulder
- Art. 14 Regolamento tecnico di gara Speed
- Art. 15 Regole organizzative
- Art. 16 Pubblicità degli eventi
- Art. 17 Premi e rimborsi
- Art. 18 Sanzioni

COMMISSIONE TECNICA E ATTIVITÀ GIOVANILE

La programmazione e la regolamentazione dell'attività giovanile rientra tra le competenze della commissione tecnica.

IL REGOLAMENTO GIOVANILE

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento dell'attività agonistica giovanile e, in particolare, lo svolgimento del Campionato Italiano Giovanile con l'obiettivo di:

1. Agevolare l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività agonistica a livello locale (provinciale, regionale, macro regionale).
2. Permettere la continuità del confronto necessario per l'innalzamento generale del livello.

Il regolamento rappresenta una linea guida per le fasi locali e viene integralmente applicato alle finali Nazionali. A tal proposito, trattandosi di prove combinate e nell'ottica di rendere l'evento operativamente sostenibile, il programma della manifestazione dovrà essere congruente a questo regolamento e dovrà essere concordato con il responsabile di gara nominato dalla Federazione. Il programma suddetto dovrà essere pubblicato sul sito Federale con congruo anticipo.

Per quanto non specificato nel presente regolamento si fa riferimento ai Regolamenti Federali Nazionali delle tre discipline dell'arrampicata sportiva: difficoltà, velocità e boulder.

Art. 1 IL CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE

1.1. Il Campionato Italiano Giovanile di Arrampicata Sportiva (di seguito Campionato Giovanile) rappresenta la massima competizione nazionale dedicata a giovani e giovanissimi tesserati FASI di tutta Italia.

1.2 Il Campionato Giovanile è distinto in due fasi: qualifica e finale.

1.3 La fase di qualifica consiste in un circuito di gare Lead, Speed e Boulder (preferibilmente con almeno una prova per specialità) organizzato a livello regionale o di macroregione tra settembre e metà maggio (per la categoria U10 obbligatorio tra gennaio e metà maggio).

E' una fase strettamente legata al territorio e alle strutture in cui i ragazzi si avvicinano all'arrampicata nell'intento di ampliare, anche grazie all'attività promozionale, il numero di giovani praticanti e atleti.

La fase di qualifica, oltre a determinare l'elenco dei giovani ammessi alla fase finale, consente l'assegnazione dei titoli regionali di categoria di specialità e di combinata. (Campione regionale giovanile di speed/lead/boulder U10/U12/U14/U16/U18/U20).

1.4 La fase finale consiste in una gara per ogni specialità organizzata a livello nazionale.

La fase finale del Campionato Italiano Giovanile promuove, in prova unica, il confronto tra i migliori talenti italiani e assegna i titoli nazionali di specialità e di combinata delle categorie giovanili federali.

Art. 2 FASE DI QUALIFICA

2.1 La fase di qualifica viene organizzata nell'ambito delle Macroregioni.

2.2 Le macroregioni sono raggruppamenti di regioni creati con la funzione sia di favorire l'organizzazione delle fasi locali che di

incrementare il confronto tra atleti. L'elenco ufficiale delle macroregioni è consultabile sul sito F.A.S.I.

2.3 **Singole regioni, hanno facoltà, di organizzarsi autonomamente inoltrando documentata richiesta alla Federazione che valuterà i singoli casi.** La domanda dovrà essere presentata, prima dell'inizio delle gare della regione, dal Presidente o dal Delegato Regionale o, in alternativa, sottoscritta da un numero di società tale da rappresentare la maggioranza assoluta delle società FASI della Regione. In ogni caso, il requisito minimo per poter avanzare la richiesta è costituito dall'affiliazione di almeno 4 società attive nella partecipazione/organizzazione di competizioni giovanili.

2.4 Le società collocate geograficamente ai margini della loro macro che abbiano, invece, maggiore possibilità di spostarsi nella macro adiacente possono chiedere alla Federazione di partecipare all'intera fase di qualifica organizzata dalla Macroregione confinante.

2.5 La Federazione, nel valutare la richiesta di cui al punto precedente, dovrà appurare che non sia fondata su ragioni diverse da quelle logistiche, respingendola qualora basata sulla maggior facilità di qualificazione in una macro diversa dalla propria.

Le Macroregioni:

- Emilia Romagna
- Lombardia
- Trentino Alto Adige
- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- Piemonte/Valle d'Aosta
- **Liguria**
- Sardegna
- Marche /Umbria
- Toscana
- **Abruzzo/Molise**
- Lazio
- Campania/Basilicata/Puglia/Calabria
- **Sicilia**

ART. 3 FASE FINALE

3.1 La fase finale del Campionato Italiano Giovanile viene organizzata, tra la fine di maggio e l'inizio di **agosto**, in una località scelta dalla FASI sulla base del livello di adeguatezza della struttura, del programma proposto e dell'attrattività del luogo.

3.2 La Federazione organizza la fase finale.

3.3 Il rispetto delle suddette indicazioni sarà sottoposto a verifica da parte di un responsabile di gara, designato dalla Federazione, il quale

avrà il ruolo di vagliare e correggere eventuali infrazioni al programma di gara, intervenendo anche preventivamente in fase di preparazione della gara; al termine dell'evento presenterà inoltre una relazione conclusiva alla Federazione.

Art. 4 CATEGORIE GIOVANILI ATLETI

4.1 Nel campionato italiano giovanile sono previste le seguenti categorie ufficiali:

- Under 10 maschile e femminile (U10M e U10F);
- Under 12 maschile e femminile (U12M e U12F);
- Under 14 maschile e femminile (U14M e U14F);
- Under 16 maschile e femminile (U16M e U16F);
- Under 18 maschile e femminile (U18M e U18F);
- Under 20 maschile e femminile (U20M e U20F)

4.2 E' facoltà delle società organizzatrici delle fasi di qualifica prevedere una categoria promozionale sia per ogni categoria ufficiale che per i più piccoli (Under 8 maschile e femminile).

4.3 L'appartenenza alla categoria è in ragione di stagione sportiva nazionale che si apre con la prima gara di qualifica locale e si chiude con l'ultima prova della fase finale nazionale.

4.4 Per la stagione agonistica 2018/2019 di seguito la suddivisione in categoria per anno di nascita:

- U10: 2011 – 2010
- U12: 2009 – 2008
- U14: 2007 – 2006
- U16: 2005 – 2004
- U18: 2003 – 2002
- U20: 2001 – 2000

ART. 5 ATLETI AMMESSI ALLA FASE DI QUALIFICA

5.1 Possono partecipare alla fase di qualifica tutti gli atleti in possesso dei seguenti requisiti:

- Tesseramento, in corso di validità, presso una delle società sportive affiliate alla FASI per la stagione agonistica di riferimento
- Possesso di un valido certificato medico agonistico (idoneità di tipo B).

5.2 Il possesso dei requisiti sopraelencati da parte di tutti gli atleti partecipanti alle gare previste per la fase di qualifica viene, implicitamente, dichiarato nel momento in cui il Presidente della società di appartenenza dell'atleta ne effettua la preiscrizione on-line sul sito federale.

Qualora venisse accertato il mancato possesso anche di uno solo di questi requisiti, l'atleta verrebbe eliminato dalla classifica finale della prova.

5.3 Tutti gli atleti dovranno gareggiare con le divise delle rispettive Società di appartenenza.

5.4 Le gare della fase di qualifica sono, di norma, open e, pertanto, aperte alla partecipazione di atleti provenienti da regioni o macro diverse. E' fatta salva la facoltà di ogni regione o macroregione di limitare la partecipazione alla singola gara esclusivamente ai propri atleti laddove una partecipazione troppo ampia inficerebbe la buona riuscita dell'evento.

5.5 Agli atleti ammessi come OPEN, cosiddetti ospiti, ferma restando l'attribuzione del premio relativo al piazzamento ottenuto nella competizione, non verrà dato alcun punteggio nella classifica generale. Una volta terminata la competizione è indispensabile che la loro posizione venga rimossa dalla classifica di gara prima di attribuire i punteggi di classifica generale validi per la qualifica alla fase nazionale.

Verrà premiato anche l'atleta di regione o macroregione che si sarebbe collocato in posizione utile in assenza dell'atleta ospite.

ART. 6 ATLETI AMMESSI ALLA FASE FINALE

6.1 Accedono alla fase finale del Campionato Italiano Giovanile, nelle rispettive categorie, due tipologie di atleti:

- a. Atleti prequalificati
- b. Atleti qualificati

6.2 Sono atleti prequalificati:

- a. Gli atleti italiani presenti nella classifica Mondiale Permanente (WR);
- b. Gli atleti con almeno due presenze nelle squadre nazionali Italiane nell'anno precedente o nell'anno in corso;
- c. Gli atleti che, avendo partecipato ad almeno due gare di Coppa Italia nella medesima specialità, si sono classificati nelle prime 25 posizioni per i maschi e 15 posizioni per le femmine nell'anno precedente la disputa del Campionato **o nella stagione in corso;**
- d. I vincitori della classifica combinata e i vincitori di specialità del Campionato Italiano Giovanile nell'anno precedente, indipendentemente dalla categoria nella quale gareggiano nell'anno in corso (escludendo ovviamente i vincitori della U20 che siano diventati atleti senior).

6.3 Sono atleti qualificati:

- a. Gli atleti che, avendo partecipato alla metà (con eventuale arrotondamento per difetto) delle prove previste e disputate, per la

loro categoria, nella fase di qualifica della regione o macroregione di appartenenza, si siano collocati in classifica di combinata in posizione utile. La posizione utile è determinata ogni anno nella tabella "Posti di Merito" ottenuta sulla base dei risultati conseguiti dalla regione o macroregione nella stagione agonistica precedente.

I posti di merito vengono calcolati sommando i punti ottenuti dagli atleti di ogni Macroregione o Regione nella classifica di ogni singola specialità (classifica combinata) delle finali nazionali dell'anno precedente e creando una graduatoria per ogni singola categoria.

Sulla base di questa graduatoria vengono assegnati i posti di merito come segue:

	U10	U12	U14	U16	U18	U20
Macro classificate nelle prime tre posizioni	5	5	5	5	5	5
Macro classificate nelle posizioni da quarta a sesta	4	4	4	4	4	4
Macro classificate oltre la sesta posizione o non classificate	3	3	3	3	3	3

Qualora la regione o macroregione, durante la fase di qualifica abbia avuto, all'interno di una o più categorie, un'ampia partecipazione di atleti sarà premiata con i seguenti posti di merito aggiuntivi per la/e categoria/e di riferimento:

da 15 a 20 atleti per categoria: 1 posto aggiuntivo

da 21 a 30 atleti per categoria: 2 posti aggiuntivi

da 31 in poi: 3 posti aggiuntivi + 1 ogni 10 atleti aggiuntivi sino ad un massimo di 5 atleti aggiuntivi;

b. Gli atleti appartenenti alle categorie U14, U16, U18, U20 vincitori di specialità, nella fase di qualifica della regione o macroregione di appartenenza, qualora non ricompresi nel punto precedente.

6.4 Per procedere all'individuazione degli atleti qualificati si dovrà procedere all'eliminazione dalle classifiche finali della fase di qualifica di tutti gli atleti prequalificati che vi hanno partecipato.

6.5 Nel caso in cui una o più regioni risultino non avere alcun atleta qualificato per la fase finale, con i criteri sinora indicati, sarà comunque ammesso il miglior atleta per ogni regione, fermo restando l'obbligo di aver partecipato ad almeno la metà delle prove (con eventuale arrotondamento per difetto come sopra specificato).

6.5 Per il numero di prove valide si rimanda all'articolo successivo.

6.7 Ogni atleta ammesso, indipendentemente dal titolo di ammissione, potrà partecipare a tutte le specialità in programma.

ART. 7 PROVE DI QUALIFICA VALIDE

7.1 Il conteggio delle prove valide (numero massimo di punteggi che ciascun atleta potrà sommare per la fase di qualifica), fatta salva la previsione dell'art. 6.3 lettera a., è riferito al numero di prove disponibili in calendario e regolarmente svolte per ogni fase/macro/regione/categoria, non al numero di prove disputate dal singolo atleta, ed è stabilito come segue:

prove in calendario regolarmente disputate	risultati validi
3 prove	Migliori 2
4 prove	Migliori 3
5/6 prove	Migliori 4
7/8 prove	Migliori 5
Oltre 8 prove	Migliori 6

7.2 Il conteggio delle prove valide, come sopra descritto, si riferisce sia alla classifica di combinata che a quelle di specialità dove nel caso in cui vengano disputate solo due prove saranno considerati validi entrambi i risultati.

7.3 Nel caso di uno o più pari merito al primo posto della classifica finale (di combinata o di specialità), il primo posto sarà definito confrontando i piazzamenti individuali in quelle gare in cui gli atleti siano stati in diretta competizione (metodo degli scontri diretti). Qualora la parità persista, gli atleti saranno proclamati vincitori ex-aequo.

ART. 8 CLASSIFICHE

8.1. Le classifiche devono essere compilate, in tutte le loro parti, in stretta osservanza del presente regolamento. Non è contemplato l'uso di metodi di calcolo alternativi a quelli contenuti nel presente documento.

8.2 Le classifiche delle singole gare, necessarie per la compilazione delle classifiche generali, dovranno essere tabelle excel compilate utilizzando il font ArialNarrow 8 e osservare il seguente tracciato: Posizione, [ordine di partenza], [pettorale], Categoria, n° tessera FASI, COGNOME (tutto maiuscolo), Nome, data di nascita, Società di appartenenza. (La parentesi quadra vuol dire che il campo è facoltativo). I modelli saranno disponibili sul sito FASI.

Per le finali nazionali, le classifiche dovranno riportare anche la provincia / regione di appartenenza della società.

8.3 Ad ogni concorrente verranno attribuiti i punteggi previsti dalla tabella IFSC; dal 31° classificato in poi i concorrenti riceveranno 1 punto ciascuno. In caso di pari merito tra due o più concorrenti i punti verranno divisi equamente tra questi concorrenti arrotondando al numero

intero come previsto dal regolamento internazionale. Per le classifiche parziali, gli atleti verranno ordinati in senso decrescente rispetto al totale dei punti accumulati. Ai fini della classifica finale, i punti attribuiti saranno sommati come specificato all'articolo successivo.

8.4 Le classifiche parziali delle fasi di qualifica di ogni regione o macro verranno compilate da uno dei giudici di gara o da persona appositamente incaricata nell'ambito della regione/macro di appartenenza stessa che fornirà alla FASI lo stato di avanzamento delle classifiche per la fase nazionale per la pubblicazione sul sito. Le classifiche sono da inviare a giovani@federclimb.it

ART. 9 ISCRIZIONE DEGLI ATLETI

9.1 Le iscrizioni degli atleti devono essere effettuate dalla società di appartenenza attraverso il sistema di preiscrizione on line e successiva conferma il giorno della gara.

9.2 Il termine ultimo per la preiscrizione on line alle gare locali (fasi di qualifica) è fissato entro la mezzanotte del penultimo giorno precedente la gara, con possibilità per la S.O. di indicare sul programma un termine antecedente e disporre, laddove si stimi un'ampia partecipazione, di un tempo idoneo alla migliore organizzazione della gara.

9.3 Il termine ultimo per la preiscrizione on line alle gare della fase nazionale, indicativamente 10 giorni prima della gara, dovrà essere indicato nel programma pubblicato sul sito www.giovani.federclimb.it.

9.4 Le iscrizioni tardive potranno essere accettate a discrezione del Presidente di Giuria **solo se accompagnate dall'apposito modulo di iscrizione tardiva e dalla copia del certificato medico agonistico in possesso dell'atleta.** In questo caso la quota di iscrizione sarà maggiorata di € 15,00 per le fasi di qualifica e di € 20,00 per la fase finale. Per quanto riguarda le finali nazionali, la Federazione si riserva la possibilità, per agevolare la società organizzatrice, di addebitare direttamente le società, evitando il pagamento al momento dell'iscrizione

9.5 La conferma d'iscrizione avviene il giorno della gara attraverso il ritiro del pettorale e il versamento della quota d'iscrizione se richiesta dalla società organizzatrice. L'accompagnatore responsabile dovrà provvedere all'iscrizione dei propri atleti entro l'orario previsto nel programma di gara. Le società sportive sono invitate a segnalare tempestivamente l'eventuale assenza di atleti preiscritti e la S.O. **si riserva la possibilità di richiedere la quota di iscrizione alle società inadempienti.**

9.6 La quota d'iscrizione alle gare di qualifica, che le società possono richiedere ai partecipanti, viene stabilita su base regionale o

macroregionale ad inizio stagione e non potrà in ogni caso superare la somma di € 12,00 per ogni specialità.

9.7 La quota d'iscrizione alle gare di finale non potrà superare la somma di € 10,00 per ogni specialità.

9. La S.O. per le fasi di qualifica e la Federazione per la fase finale dovranno rilasciare regolare ricevuta di pagamento.

ART. 10 TECNICI DI GARA

10.1 Presidente di giuria e responsabile della tracciatura dovranno essere in possesso di abilitazione Federale idonea al livello di gara organizzata.

10.2 Tutto il personale tecnico (direttore di gara, giudici e tracciatori) dovrà essere in regola con il tesseramento annuale alla Federazione pena l'irrogazione della sanzione prevista all'art. 18 del presente regolamento.

ART. 11 TRACCIATURA

11.1 La tracciatura deve essere adeguata, per quanto possibile, al livello dei finalisti e alle categorie dei partecipanti prestando particolare attenzione alle categorie Under 10 e Under 12

11.2 Di seguito, a titolo indicativo, le linee guida per il tracciatore che, soprattutto per le categorie U10 e U12, dovrà assicurarsi che le difficoltà previste consentano:

- nel Boulder: la chiusura di un terzo dei problemi da almeno il 50% degli atleti;
- nella Difficoltà: la chiusura della prima via da almeno il 33% degli atleti.

11.3 Durante le fasi di qualifica si può tracciare per colore delle prese, mentre nella fase finale le vie devono essere "pulite", ovvero contenere solo le prese che l'atleta potrà utilizzare per la salita.

Art. 12 REGOLAMENTO TECNICO DI GARA LEAD

12.1 Le prove di Difficoltà si svolgono con modalità diverse in base alla categoria:

- a. per le categorie U10, U12 e promozionali è obbligatoria, sia nelle fasi di qualifica che in quella finale, l'arrampicata top rope. Per l'unione della corda all'imbracatura si potrà utilizzare un'asola con frizione alla quale agganciare 2 moschettoni con ghiera.
- b. per le categorie U14, U16, U18 e U20 è obbligatoria l'arrampicata da primo di cordata. L'unione della corda all'imbracatura dovrà avvenire esclusivamente mediante il nodo di sicurezza denominato "otto", ovvero "nodo a 8 inseguito" o "nodo delle guide con frizione". Per motivi di sicurezza, il primo o i primi rinvii potranno, a discrezione del tracciatore, essere premoschettonati. Per esigenze tecniche, il

Presidente di Giuria, sentito il tracciatore, potrà decidere di far disputare una o più vie con corda dall'alto.

12.2 Per la finale nazionale sono previste:

a. per le categorie Under 10 e Under 12: due prove flash per tutti e una terza prova flash per il primo 50% + uno degli atleti presenti nella classifica parziale stilata, dopo le prime due prove, calcolando la media geometrica delle posizioni equalizzate ottenute da ciascun concorrente sui singoli itinerari. La classifica finale sarà stilata calcolando la media geometrica delle posizioni equalizzate ottenute da ciascun concorrente sui singoli itinerari (tre per il primo 50% degli atleti, 2 per gli altri), ovviamente tutti gli atleti che hanno effettuato tre prove saranno classificati prima di quelli che ne hanno effettuate due. **Solo in caso di parimerito la terza via varrà come di finale in cui viene considerato anche il tempo di salita minore per decretare il vincitore.**

b. Per le categorie Under 14, 16, 18 e 20 è prevista la qualifica flash su due vie, con classifica ottenuta calcolando la media geometrica delle posizioni equalizzate di ciascun concorrente nel caso di più itinerari, seguite da finale a vista, cui si qualificano, per ogni categoria, il 50% degli atleti + 1 con un massimo di 10 atleti. **In caso di parimerito in finale verrà considerato il tempo di salita minore per decretare il vincitore.**

12.3 Per le fasi di qualifica è consigliata l'adozione della formula di gara della finale nazionale, tuttavia per particolari esigenze organizzative questa potrà essere lievemente modificata. Nel caso in cui si qualificano per la finale della prova atleti appartenenti a diverse regioni/macro, il numero dei finalisti viene aumentato dei relativi posti.

12.3 Per tutte le categorie in caso di pari merito, solamente per la prima posizione, si effettuerà una prova di "superfinale".

12.4 La dimostrazione delle vie flash potrà essere effettuata mediante registrazione video, qualora invece la dimostrazione venga fatta fisicamente, non dovranno essere dimostrate contemporaneamente vie che interessano la stessa categoria.

Art. 13 REGOLAMENTO TECNICO DI GARA BOULDER

13.1 Nelle prove di boulder ciascun problema non dovrà di norma avere più di dieci movimenti e si dovranno avere un numero minimo di 6 ed un massimo di 12 problemi in stile flash (senza dimostrazione). Per l'U14, 16, 18 e 20 è prevista una fase finale a vista cui si qualificano, per ogni categoria, il 50% degli atleti + 1 con un massimo di 6 atleti.

Nelle fasi regionali, per motivi organizzativi, la fase di finale a vista potrebbe non essere prevista.

13.2 L'altezza massima proponibile per i top è di 3,00 metri per le categorie U10 e U12, di 3,50 metri per la categoria U14. Per le categorie U16, U18 e U20 il top dovrà essere posto in modo tale che la parte più bassa del corpo del concorrente non deve mai trovarsi oltre i tre (3) metri sopra il materasso di protezione

La formula adottata per le gare di boulder è quella a raduno con conteggio dei tentativi, per top e zone; eventuale finale stile Coppa Italia;

Per la finale nazionale sono previsti:

- per U10-U12: raduno a 10 blocchi.
- per U14-U20: raduno a 8-10 blocchi – finale per 6 atleti su 3-4 blocchi

13.3 In caso di pari merito si procederà allo spareggio solamente per la prima posizione mediante una prova di "superfinale" su un boulder di spareggio

- a) L'ordine di partenza è lo stesso di quello della fase finale
- b) Le prestazioni di ciascun concorrente saranno giudicate in conformità al regolamento FASI di difficoltà (lead)
- c) Se dopo il primo tentativo sul boulder di spareggio, due o più concorrenti rimangono pari, verranno fatti ulteriori tentativi fino ad un massimo di 3 totali; per ogni serie di tentativi si valuterà il singolo risultato, anche se inferiore a quello di un tentativo precedente (ad esempio gli atleti A e B raggiungono entrambi la presa 7 al primo tentativo e quindi se ne effettua un altro: se A raggiunge la presa 5 e B la presa 4, gli atleti sono spareggiati con A vincitore e B secondo classificato)
- d) qualora la parità persista dopo tre (3) tentativi, i concorrenti interessati sarà considerati ex equo.

Art. 14 REGOLAMENTO TECNICO DI GARA SPEED

14.1. Per le prove di speed l'utilizzo dei circuiti "Standard" (U20, 18) e "Standard giovani" (16 e 14), è suggerito per le fasi di qualifica mentre è obbligatorio per la fase finale. Per le categorie U12 e U10 si suggerisce, pur non essendo tassativo, l'utilizzo di una tracciatura con prese omologate che verrà messa a disposizione sul sito giovanile; in ogni caso qualora non venga usata una delle tracciature sopra citate, la via dovrà essere inedita.

14.2 La qualifica si effettua su due prove con classifica elaborata sulla base del miglior tempo nel caso di vie identiche o sulla base della somma dei tempi per vie diverse, poi eventuali ottavi di finale, quarti di finale, semifinali e finali a scontro diretto su prova singola (o su due vie in caso di itinerari diversi fra loro).

14.3 E' indispensabile disporre di impianto cronometrico elettronico con precisione del centesimo di secondo ed un tabellone elettronico per la visualizzazione immediata dei tempi.

14.4 Durante la gara è prevista la presenza di un giudice di gara che valuterà eventuali problemi tecnici al pulsante e potrà, a suo insindacabile giudizio eventualmente avvalendosi anche delle riprese video, far ripetere la prova in caso di incidente tecnico richiesto dall'atleta.

14.5 Altezza massima per le categorie U14, U12 e U10 non superiore a metri 10.

14.6 La falsa partenza in qualifica nelle categorie U16-18-20 verrà considerata come una caduta. Nelle categorie U14-12-10, verrà ammessa una falsa partenza ogni turno di gara.

14.7 Per quanto riguarda le categorie U14, U12 e U10 nel caso si utilizzi la tracciatura "Standard giovani" si precisa che nel caso non si usi un pannello meccanico/elettrico di dimensioni uguali a quelle riportate nella tracciatura, ma un interruttore a "fungo" o di dimensioni ridotte o laser, lo stesso dovrà essere posizionato nella parte bassa del rettangolo di riferimento e precisamente tra I fori della riga 2 e 3 della Colonna M del pannello Sn7.

14.8 Sempre nelle categorie U14, U12 e U10 la partenza verrà data attraverso un segnale acustico singolo, azionato direttamente dallo starter entro 2 secondi dal "Pronti", mentre per le altre categorie varrà il regolamento ufficiale Speed FASI.

14.9 Per la finale nazionale sono previste:

Categoria	Qualifica	Finale
Under 10, 12	2 prove (miglior tempo)	Tra i primi 16 atleti
Under 14, 16, 18 e 20	2 prove (miglior tempo)	Tra i primi 8 atleti

Art. 15 CLASSIFICA COMBINATA

15.1 La classifica combinata della fase finale del Campionato Italiano Giovanile sarà calcolata moltiplicando fra loro i piazzamenti equalizzati delle singole prove e ordinando gli atleti dal punteggio più basso a quello più alto.

In caso di parità prevarrà l'atleta che ha ottenuto un migliore piazzamento in due prove su tre.

Art. 16 REGOLE ORGANIZZATIVE

16.1 Tutte le gare, sia di qualifica, sia di finale, dovranno essere organizzate su pareti/strutture artificiali.

16.2 Il programma di gara e gli ordini di partenza (OdP) dovranno essere affissi in tempo utile nell'area di gara e nei luoghi predisposti per il soggiorno degli atleti.

16.3 Gli ordini di partenza vengono predisposti in base alle seguenti specifiche:

a. FASI LOCALI: OdP CASUALE.

b. FASI NAZIONALI: OdP della prima e seconda prova della gara basato sui "gruppi di merito" (stilati sulla base del livello presunto degli atleti ricavato dal titolo di ammissione alla finale, dalla classifica combinata delle diverse Regioni o Macroregioni). Nella gara Speed l'OdP della seconda prova sarà il medesimo della prima via con uno stacco del 50% degli atleti. Per le categorie U10 e U12 l'OdP del 50% + uno che accede alla terza via sarà l'inverso della classifica parziale al termine della prime due prove.

c. Ove previste più fasi di gara, la fase finale avrà come ordine di partenza l'inverso della classifica delle qualifiche.

16.4 E' sempre facoltà del Presidente di giuria accogliere eventuali ritardatari facendoli partire per primi o per ultimi a propria discrezione.

Categoria

ART. 17 PUBBLICITA' DEGLI EVENTI

17.1 Le società organizzatrici di tappe della fase di qualifica e la Federazione per la fase finale hanno l'obbligo di redigere il programma della manifestazione, indicando i nominativi del Presidente di Giuria, del Direttore di gara e del Tracciatore proposto inserendo nella grafica pubblicitaria il logo FASI e la dizione "con il patrocinio della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana". In seno al programma di gara dovrà essere inserito, inoltre, un recapito telefonico e/o email per informazioni.

17.2 Ogni società organizzatrice dovrà inviare alla segreteria FASI o al Webmaster (support@federclimb.it) il programma e il proprio logo almeno 15 giorni prima della data della gara.

17.3 La pubblicazione del programma sul sito www.giovani.federclimb.it, ed eventualmente sui siti regionali di competenza per le fasi locali, varrà come invito a tutte le società.

Art. 18 PREMI E RIMBORSI

18.1 Al termine delle singole prove, i primi tre classificati di ogni categoria, comprese le promozionali, saranno premiati con un riconoscimento sportivo e/o materiale per l'arrampicata e/o materiale messo a disposizione da eventuali sponsor. Obbligatoriamente per le categorie fino alla U14, a tutti i partecipanti dovrà essere consegnato un premio di partecipazione (medaglia o simili) indipendentemente dal risultato conseguito. La S.O. del singolo evento previsto dal calendario provvederà all'acquisto dei premi. I premi dovranno essere adeguati al livello della gara e almeno per il podio recare sempre le diciture FASI, CAMPIONATO GIOVANILE con data e luogo dell'evento.

18.2 La FASI concorrerà al rimborso delle spese organizzative delle gare locali e del Campionato secondo le modalità fissate dal Consiglio

Federale. Il tracciatore e il presidente di giuria e il Responsabile del controllo saranno nominati dalla FASI.

18.3 Per la fase finale la FASI, direttamente, provvederà nelle singole categorie alla premiazione con Coppe per il podio della combinata e dei primi di specialità. Per i Campionati dovranno inoltre essere premiate con Coppe o Trofei le prime tre Società classificatesi in base alla somma dei punteggi di ciascun partecipante per le cat. U10, U12, U14 e le prime tre società per le categorie U16, U18 e U20.

Bologna 24 aprile 2019